

ALL 12

COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONEN 55 DEL 07-04-2015 OGGETTO: SCHEMA DI PROGRAMMA DELLE COLLABOMZIONI ESTERNE ANNO 2015 -IMMEDIATA ESECUZIONE Pres G.L Ass. SINDACO. Orlando Leoluca a VICE SINDACO Arcuri Emilio ASSESSORI: Raimondo Francesco Maria Lapiana Cesare Gini Giuseppe Marano Giovanna Abbonato Luciano 0 Catania Giusto Ciulla Agnese a Cusumano Andrea a Evola Barbara Totale N. L'anno duemilaquindici addi ALLL del mese di aptili alle ore 15.50 in nella sala delle adunanze posta nella sede comunale di Villa Nisee mi Palermo nella sala delle adunanze posta nella sede comunale di Presiede l'adunanza il Sig. Dett. Emilio Aceuri - Vi ex Siudees

Partecipa il sottoscrino Sig. AVV. Jakurio Dall'Aegue Segretario Generale

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara apena la seduta

del Comune

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Dopo opportuna discussione;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge,

DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.

Con separata unanime votazione espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.





AREA RELAZIONI ISTITUZIONALI, SVILUPPO E INNOVAZIONE CAPO DI GABINETTO

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI G.C.

(Costituita da n° ____fogli, oltre il presente, e da n° ____allegati)

OGGETTO: Schema di Programma delle collaborazioni esterne anno 2015.

PROPONENTE		
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dott. Salvatore Piazzese e-mail: s.piazzese@conune.palermo.it	IL CAPO DI GABINETTO Dott. Sergio Pollicita e-mail: s.pollicita@comune.palermo.it	
Li. 05. 03. 2015		
PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN O (Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii. e art.4, comma con Deliberazione di C.C. n°198/2013)	PRDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato	
VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla leg dell'azione amministrativa	gittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e	
☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate		
	IL CAPO DI GABINETTO/CAPO AREA Dott. Sergio Pollicita e-mail: s.pollicita @comune.palermo.it	
DATA. 05.03.2015	1016	
DATA	VISTO: IL SINDACO	
PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN OR	DINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	
(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.) ☑ VISTO: si esprime parere favorevole 3; UEDA NOCA PROC. N . 254567 DEC313 201		
☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate		
☐ Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata		
DATA St 3/15	IL RAGIONIERE GENERALE	
Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui Segretario Generale ☐ osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente Parere di regolarità tecnica confermato SI ☐ : [☐ Gs nota mail prot. n° del [☐ Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorate)	con nota mail prot. n. del NO { Gs.nota mail prot. n° del tivi)	
ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA G.C. n° del	07-04-2015	
IL STODAÇO	IL SEGRETARIO GENERALE	

Il Capo di Gabinetto, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone alla Giunta Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

OGGETTO: Schema di Programma delle collaborazioni esterne anno 2015.

IL CAPO DI GABINETTO

Visto l'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, così come sostituito dall'art. 46, comma 2 del D.L. n. 112/2008, convertito con L. n. 133/2008, che ha stabilito che "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

Vista la nota n. 942552 del 19.11.2014 (allegato n. 1) con la quale è stato chiesto agli Uffici di conoscere, ai fini della programmazione degli incarichi esterni per l'esercizio finanziario 2015, l'eventuale fabbisogno di professionalità esterne e ciò in aderenza a quanto stabilito nella direttiva dell'Ufficio di Gabinetto n. 10636 del 15.11.2010 e s.m.i. in materia di collaborazioni esterne:

Tenuto conto che nella citata direttiva si è ravvisata l'opportunità di inserire in programmazione anche gli incarichi riconducibili alle attività istituzionali del Comune in ragione tanto della genericità della nozione di "attività istituzionale" quanto per l'esigenza dell'A.C. di rispettare l'obbligo del contenimento della spesa entro un tetto massimo stabilito per legge;

Preso atto che l'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con L. n. 122/2010, ha stabilito che "... a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, ... non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009 ...".

Viste le Deliberazioni della Corte dei Conti Sezioni Riunite per la Regione Siciliana in sede consultiva n. 72 del 16.11.2011 e n. 95 del 30.11.2012, nelle quali è stabilito che gli incarichi conferiti dai Sindaci in Sicilia ad esperti estranei all'Amministrazione soggiacciono al limite di cui al sopra citato art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con la L. n. 122/2010;

Vista la Deliberazione della Corte dei Conti Sezioni Riunite per la Regione Siciliana in sede consultiva n. 19 del 02.04.2013, che – su specifico quesito formulato da questa Amministrazione – ha ribadito l'orientamento delle Deliberazioni n. 72/2011 e n. 95/2012, ritenendo che "gli incarichi conferiti dal Sindaco ad esperti estranei all'amministrazione ex art. 14 della legge regionale n. 7 del 1992, non costituendo rapporti di pubblico impiego, vanno ascritti alla categoria delle consulenze";

Vista la nota del Ragioniere Generale n. 569606 del 01.08.2012, con la quale viene comunicato che il limite annuo di spesa ex art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con la L. n. 122/2010, per studi e incarichi di consulenza e per gli esperti del Sindaco, determinato secondo il più recente orientamento della Corte dei Conti è di € 111.707,94, pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

Visto l'art. 1, comma 5, del D.L. n. 101/2013, convertito con modificazioni in L. n. 125/2013, che ha stabilito che "La spesa annua per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, ... non può essere superiore, per l'anno 2014, all'80 per cento del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75 per cento dell'anno 2014 così come determinato dall'applicazione della disposizione di cui al comma 7 dell'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 ... ";



Vista la nota del Ragioniere Generale n. 100395 del 04.02.2014 (allegato n. 2), con la quale viene comunicato che il limite di spesa per studi e incarichi di consulenza e per gli esperti del Sindaco per l'anno 2015, determinato secondo il più recente orientamento della Corte dei Conti ed a seguito dell'art. 1, comma 5 del D.L. n. 101/2013, convertito con modificazioni in L. n. 125/2013, è pari ad € 67.024,76;

Visto l'art. 14, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni in L. n. 89/2014, che ha stabilito che "... fermi restando i limiti derivanti dalle vigenti disposizioni e in particolare le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, ... non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro;

Considerato che a questo Ufficio non è pervenuta alcuna richiesta di fabbisogno di professionalità esterne cui far ricorso per l'esercizio finanziario 2015;

Viste le osservazioni del Segretario Generale – annesse alla restituzione della proposta di deliberazione della Giunta Comunale relativa allo "Schema di programma delle collaborazioni esterne per l'anno 2013" (n. 2 del 20.12.2012) – il quale – sulla scorta della Deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni Riunite in sede di Controllo n. 7 del 07.02.2011, secondo cui le spese per incarichi di studio e consulenze, "ove inserite in un proficuo quadro programmatico", finanziate con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei all'Ente conferente, non vanno computate nell'ambito dei limiti di spesa ex art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con la L. n. 122/2010 – ha ritenuto superfluo l'inserimento nell'ambito del Programma delle collaborazioni esterne degli incarichi finanziati da soggetti estranei all'A.C.;

Considerato che ad oggi il limite di spesa, come sopra determinato in € 67.024,76, è interamente disponibile per l'eventuale conferimento di incarichi di esperti del Sindaco ai sensi dell'art. 14 L.R. 7/1992 e s.m.i. e/o di collaborazioni esterne nel puntuale rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007;

Visto l'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla L. n. 228/2012 e, in particolare, la lett. c) che prevede che per gli incarichi individuali conferiti da pubbliche amministrazioni per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio non è ammesso il rinnovo e che l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;

Vista la Deliberazione della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana n. 33 del 05.03.2014, che, su specifico quesito formulato da questa Amministrazione – dopo aver confermato che gli incarichi conferiti dal Sindaco ad Esperti ai sensi dell'art. 14 L.R. 7/1992 vanno ascritti alla categoria delle consulenze e che i relativi compensi devono essere ricompresi nel limite massimo di spesa di cui al citato art. 6, comma 7 – ha ritenuto che gli incarichi conferiti dal Sindaco ad Esperti ex L.R. 7/1992: soggiacciono al divieto di rinnovo o proroga dell'incarico originario previsto dall'art. 7, comma 6, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001; non devono rientrare nel Programma degli incarichi esterni da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale; possono essere affidati intuitu personae;

Vista la Deliberazione della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana nella Camera di Consiglio dell'Adunanza Generale del 29.07.2014, n. 103 del 08.08.2014 che, su specifico quesito formulato da questa Amministrazione, ha stabilito che non sussiste alcun divieto per i Sindaci dei Comuni siciliani di rinnovare o prorogare gli incarichi a tempo determinato conferiti ad esperti estranei all'amministrazione di cui all'art. 14 L.R. 7/1992, tenuto conto che un orientamento interpretativo diverso verrebbe a confliggere con la competenza legislativa esclusiva della Regione Siciliana in materia di ordinamento degli enti locali;

PDG01/b

Considerato, pertanto, che gli importi relativi ad incarichi conferiti dal Sindaco ad Esperti ai sensi della normativa regionale soggiacciono al limite massimo consentito per la tipologia di spesa ex art. 6, comma 7, del D.L. 78/2010, convertito con la Legge 122/2010;

Vista la direttiva dell'Ufficio di Gabinetto n. 10636 del 15.11.2010 e s.m.i., con la quale si è stabilito di sottoporre alla Giunta Comunale una proposta di deliberazione avente ad oggetto lo schema di programma degli incarichi esterni per poi sottoporre all'Organo consiliare la proposta deliberativa secondo i termini approvati dall'Organo Esecutivo;

Viste le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 7/2009 e n. 123/2011;

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono riportati:

- 1. di prendere atto e aderire al più recente orientamento della Corte dei Conti Sezioni Riunite per la Regione Siciliana in sede consultiva di cui alle Deliberazioni n. 72/2011, n. 95/2012 e n. 19/2013, della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana di cui alla Deliberazione n. 33/2014 e della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana nella Camera di Consiglio dell'Adunanza Generale del 29.07.2014, di cui alla Deliberazione n. 103 del 08.08.2014, citate in premessa, secondo il quale: gli incarichi conferiti dai Sindaci in Sicilia ad esperti estranei all'Amministrazione vanno ascritti alla categoria delle consulenze e soggiacciono al limite di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con la L. n. 122/2010; non sussiste alcun divieto per i Sindaci dei Comuni siciliani di rinnovare o prorogare gli incarichi a tempo determinato conferiti ad esperti estranei all'amministrazione di cui all'art. 14 L.R. 7/1992; il Sindaco può affidare gli incarichi di Esperti ex art. 14 L.R. 7/1992 con un conferimento intuitu personae; gli incarichi ad Esperti conferiti dal Sindaco, essendo legati all'espletamento di attività connesse con le materie di sua competenza, rientrano fra le "attività istituzionali stabilite dalla legge" di cui all'art. 3, comma 55, della Legge 244/2007 e s.m.i. e, di conseguenza, non devono rientrare nel Programma degli incarichi esterni da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;
- 2. di prendere atto del limite di spesa di cui all'art. 1, comma 5, del D.L. n. 101/2013, convertito con la L. n. 125/2013, secondo il quale "La spesa annua per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, ... non può essere superiore, per l'anno 2014, all'80 per cento del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75 per cento dell'anno 2014 così come determinato dall'applicazione della disposizione di cui al comma 7 dell'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 ... ";
- di dare atto che il limite di spesa per studi e incarichi di consulenza e per gli esperti del Sindaco per l'anno 2015, determinato dalla Ragioneria Generale secondo il più recente orientamento della Corte dei Conti ed a seguito dell'art. 1, comma 5 del D.L. n. 101/2013, convertito con modificazioni in L. n. 125/2013, è pari ad € 67.024,76;
- 4. di demandare alla Ragioneria Generale, all'atto dell'espressione del parere di regolarità contabile relativo al presente provvedimento, di procedere alla preventiva verifica del rispetto del vincolo risultante dall'art. 14 del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche, a decorrere dall'anno 2014, non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro;
- di prendere atto che per l'anno 2015 non vi sono incarichi di collaborazioni esterne, che gli uffici hanno richiesto di inserire in programmazione;
- di dare atto che l'Ufficio di Gabinetto del Sindaco può procedere ad impegnare e/o autorizzare assunzioni di spesa per l'anno 2015 per gli incarichi di esperti del Sindaco nonché per le eventuali

collaborazioni esterne, nel puntuale rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, per una somma non superiore a € 67.024.76;

 di demandare al Capo di Gabinetto di sottoporre, secondo i termini della presente Deliberazione, al competente Organo consiliare la proposta deliberativa di approvazione del programma degli incarichi esterni per l'anno 2015, che costituirà atto propedeutico e connesso all'approvazione del bilancio di previsione anno 2015;

 di demandare alla Segreteria Generale di trasmettere il presente atto a tutti gli Uffici dell'Amministrazione Comunale per opportuna conoscenza e quale presa d'atto della volontà dell'A.C.

in materia.

Il Capo di Gabinetto Dott. Sergio Pollicita

Il Capo di Gabinetto/Capo Area Relazioni Istituzionali, Sviluppo e Innovazione esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 198/2013, parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e della connessa azione amministrativa.

Il Capo di Gabinetto/Capo Area Dott. Sergio Pollicita

Il Sindaco, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte del Consiglio Comunale.

GIUNTA COLLIN

Il Dirigente Responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/contrario) in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

\$\int U \in DA NOVA PROV. N \cdot 254567 DEL 34/03/1005 |

Il Ragioniere Generale

Dott.ssa/Garmela Agnello



Area del Bilancio e Risorse Finanziarie Staff Ragioniere Generale

Via Roma, n. 209 – 90133 PALERMO
Tel. 0917403601 – Fax 0917403699
Sito internet www.comune.palermo.it
E_MAIL_ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Prot. n. 254 567

Palermo, lì 31.03.2015

Parere di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto: "Programma delle collaborazioni esterne anno 2015"

Vista la proposta di deliberazione in oggetto emarginata;

Tenuto conto che il Settore proponente esprime parere di regolarità tecnica favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa.

Considerato che nella deliberazione di approvazione del bilancio di previsione deve essere fissato il limite massimo della spesa annua per gli incarichi e consulenze da conferire nell'esercizio finanziario di riferimento, ai sensi di quanto previsto dall'art.3, comma 56, Legge n.244/2007, come modificato dall'art. 46 D.L. 112/2008, a norma del quale: ".... Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti locali";

Considerato che "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma ... solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267". così come previsto dall'art, 46, comma 2, D.L. 112/2008.

Preso atto che "non è pervenuta alcuna richiesta di fabbisogno di professionalità esterne cui far ricorso per l'esercizio finanziario 2015";

Tenuto Conto che l'ufficio proponente attesta che "L'ufficio del Gabinetto del Sindaco può procedere ad impegnare e/o autorizzare assunzioni di spesa per l'anno 2015 per gli incarichi di esperti del Sindaco nonché per le eventuali collaborazioni esterne... per una somma non superiore a € 67.024,76".

Considerato che risultano rispettati i limiti di cui all'art. 14 del D.L. 66/2014;

Per quanto sopra si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

IL RAGIONIERE GENERALE (Dott. Carmela Agnello)

DISTINTA DEGLI ALLEGATI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 3 DEL 13-03 SAVENTE AD OGGETTO: Schema di Programma delle collaborazioni esterne anno 2015.

- 1. All. 1 Nota Capo di Gabinetto n. 942552 del 19.11.2014;
- 2. All. 2 Nota Ragioneria Generale n. 100395 del 04.02.2014.

Il Responsabile del Procedimento Dott Salvatore Piazzese





Area Relazioni Istituzionali, Sviluppo e Innovazione Capo di Gabinetto

 $\infty \infty \infty$

Palazzo Galletti - Piazza Marina, 46 Palermo Tel. 091/7406316 -fax 091/7406320

E-mail: capogabinettosindaco@comune.palermo.it

Prot 942552

Del 19.11.2014

Via e-mail

e, per conoscenza

Ai Sigg. Dirigenti

All' Avvocatura Comunale

Ai Sigg. Assessori

Al Sig. Segretario Generale

Al Sig. Ragioniere Generale

Al Collegio dei Revisori

LORO SEDI

0

OGGETTO: Programmazione collaborazioni esterne – Esercizio finanziario 2015 – Direttiva 10636 del 15.11.2010 e s.m.i.

In esecuzione della direttiva n. 10636 del 15.11.2010 e s.m.i., ai fini della programmazione delle collaborazioni esterne, si chiede alle SS.LL. di comunicare, previo raccordo con gli Assessori di riferimento, l'eventuale fabbisogno di professionalità esterne cui far ricorso per l'esercizio finanziario 2015, nel rispetto delle modalità e di quanto previsto in materia di presupposti, limiti e obblighi di trasparenza nel conferimento di incarichi, come regolamentati nella direttiva citata.

La Ragioneria Generale ha determinato, ai sensi dell'art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010 e dell'art. 1, comma 5, D.L. n. 101/2013, il limite massimo di spesa per l'anno 2015 per gli incarichi di studio e consulenze esterne e di esperti del Sindaco ex art. 14 L.R. 7/1992 in € 67.024,76 omnicomprensivi, fatte salve ulteriori disposizioni della normativa di settore. Poiché le Deliberazioni della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana nn. 33/2014 e 103/2014, hanno stabilito che i compensi relativi agli incarichi conferiti dal Sindaco ad Esperti ai sensi della normativa regionale devono rientrare nel suddetto limite massimo, ma non nel Programma degli incarichi esterni da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, degli eventuali importi relativi a tale tipologia di incarichi si terrà conto nel suddetto Programma soltanto al fine del rispetto del vincolo di spesa. Al riguardo, si chiede alla Ragioneria Generale di quantificare, altresì, il valore del limite derivante dall'applicazione del comma 1 dell'art. 14 del D.L. n. 66/2014, comunicandolo allo scrivente Ufficio al fine di accertare il rispetto dell'ulteriore vincolo stabilito dalla recente novità normativa.

Per tutto quanto sopra, si chiede alle SS.LL. di riscontrare la presente, facendo pervenire le richieste allo scrivente Ufficio in formato cartaceo ed anticipandole all'indirizzo e-mail capogabinettosindaco@comune.palermo.it, entro e non oltre il 5 dicembre 2014, complete dei dati indicati nello schema seguente, nel quale dovrà essere evidenziata e motivata congruamente la necessità del ricorso alla collaborazione esterna:

Ufficio proponente	
Denominazione incarico	
Motivazione	
Importo richiesto (comprensivo di I.V.A., oneri fiscali, previdenziali e contributivi ove dovuti)	
Durata	mesi
Risorse finanziarie	Le risorse finanziarie sono a valere sui fondi

Ai sensi di quanto stabilito dalla Corte dei Conti a Sezioni Riunite in sede di Controllo, con la Deliberazione n. 7 del 07.02.2011, le spese per incarichi di studio e consulenze, ove inserite in un proficuo quadro programmatico, finanziate con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei all'Ente conferente, non devono essere computate nell'ambito dei limiti di spesa ex art. 6, comma 7, L. 122/2010. Le SS.LL., nell'ipotesi di conferimento di incarichi finanziati congiuntamente con risorse comunali e extracomunali, dovranno comunicare il fabbisogno finanziario necessario per far ricorso alla professionalità esterna a valere sul bilancio comunale, affinché la relativa quota comunale possa essere inserita all'interno del Programma delle consulenze esterne da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, al fine del rispetto del limite di spesa di cui all'art. 6, comma 7, L. 122/2010 e s.m.i. e degli adempimenti previsti dalla specifica normativa di settore. I Sigg. Dirigenti, all'atto del conferimento di incarichi finanziati a valere su risorse extracomunali, dovranno attestare che gli incarichi da conferire non gravano sul bilancio comunale e non incidono sul limite di spesa di cui sopra.

Alla luce di quanto detto, si evidenzia che la disciplina concretamente applicabile alla singola fattispecie di incarico dovrà essere individuata e verificata dal Dirigente proponente il conferimento dello stesso.

Corre l'obbligo di precisare che la proposta di deliberazione di Giunta Municipale di approvazione dello schema di programma delle collaborazioni esterne sarà sottoposta all'Organo competente subordinatamente all'esistenza della relativa disponibilità delle risorse finanziarie.

IL CAPO DI GABINETTO Dott, Sergio Policita



AREA DEL BILANCIO, PATRIMONIO E RISORSE FINANZIARIE SETTORE BILANCIO E TRIBUTI Servizio Bilancio e Bilancio Consolidato

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Via Roma, n.209 - 90133 PALERMO Tel. 0917403601 - Fax 0917403699 Sito internet www.comune.palermo.it ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Prot. n. 200 395

del O4, 02, 2014

TRASMISSIONE VIA E-MAIL

Responsabile dell'U.O. Ufficio Bilancio: dott. Luigi Mortillaro Responsabile di istratiaria-plott.ssa Fortunata Brancato

COMUNE DI PALERMO Uff. Gabinetto del Sindaco

* 13 FEB. 2014 *

Prot. r. (UU) (U Sarie Cat___Fasc. Al Capo di Gabinetto

E p.c. Al Segretario Generale

Al Collegio dei Revisori

Oggetto:Programmazione Collaborazioni Esterne per esercizio finanziario 2014. Riscontro note n. 1068348 del 20-12-13 e n.70547 del 24-01-14.

In riscontro alle note di cui in oggetto, si comunica che a seguito delle novità introdotte dall'art. 1, co. 5, del D.L. 101/2013, come convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125, che ha stabilito che la spesa sostenuta per incarichi e consulenze "... non può essere superiore, per l'anno 2014, all'80 per cento del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al essere il seguente:

- 1. € 89.366,35 (= €111.707,94 x 80%) per l'esercizio 2014;
- 2. € 67.024.76 (= € 89.366,35 x 75%) per gli esercizi 2015 e ss.

Si evidenzia, infine, che la nota prot. n.967075 del 19/11/2013 è stata già distinti Saluti

Il Dirigente del Servizio Bilancio e Bilancio Consolidato dott. Leonardo Brucato

> Il Ragioniere Generale Dott.ssa Carmela daello

voncentho Ufficia Gabinetto del Studiaco Operatore 3 03 may 2014 09,39

Emilio Legi

L'ASSESSORE ANZIANO

Palermo, li

IL SEGRETARIO GENERALE

NTS.	Desire and the second s	
	Registro pubblicazione Albo Pretorio	21
Affiss succes	a all'Albo Pretorio di questo Comune in data OS /C ssivo.	14/2015 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorn
		IL MESSO COMUNALE
Pale	ermo, li	-
		PUBBLICAZIONE
Copia quindi	della presente deliberazione è stata pubblicata all'Alb icesimo giorno successivo.	o Pretorio di questo Comune dala tutto i
	IL MESSO COMUNALE	IL SEGRETARIO GENERALE
Palem	no, li	
		DI ESECUTIVITA'
		DI ESECUTIVITÀ
La pre	sente deliberazione è divenuta esecutiva il	
	in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione a	ll'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
	in quanto dichiarata <u>immediatamente esecutiva</u> in sede e pubblicata ex art. 12 Legge Regionale n.5/2011.	di approvazione da parte dell'Organo Collegiale deliberante
		IL SEGRETARIO GENERALE